



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 18 GIUGNO 2024

L' anno 2024, il giorno diciotto del mese di giugno, alle ore 12.30, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte del Vice Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dal Vito Branà per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;**
- 2. ANALISI E DISCUSSIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER IL COMPLETAMENTO DEL PARCHEGGIO DI PIAZZA XX SETTEMBRE;**
- 3. VARIE ED EVENTUALI.**

IL VICE PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Branà, Di Meo, Di Leo.

ASSENTI: Angiolillo, Topputo.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, incardinato presso il Servizio Legale dell' Ente.

Il Vice Presidente, introdotta la questione all'attenzione e salutato il Vice Sindaco, invitato a presenziare ai lavori dell' odierna sessione onde rendere edotto il Consesso degli sviluppi della vicenda in oggetto, gli passa immediatamente, premettendo in apertura - segnatamente con riferimento alla variante al progetto di risistemazione del parcheggio di P.zza XX settembre di aver riportato la constatazione di come, sulla parte dello slargo posta sulla destra rispetto al prospetto della Stazione, i lavori risultino effettivamente essersi fermati, riferendo altresì di aver appreso di una spesa ulteriore per complessivi € 400.000,00, stante la necessità di intervenire su un fatto infiltrativo rivelatosi di entità ben superiore rispetto a quanto in origine ipotizzato.

Il Vicesindaco riferisce che la variazione di bilancio è stata in effetti richiesta, sebbene sia in corso di "lavorazione" sotto il profilo contabile, di tal che a tempo debito perverranno ai consiglieri gli inerenti atti ufficiali: l'intervento si ricollega in effetti a una perizia di variante che riguarda la parte superficiale della piazza.

In disparte gli aspetti propriamente tecnici, sui quali potrà dettagliatamente relazionare eventualmente il Dirigente, il Vicesindaco riferisce che, aperto il cantiere, si è proceduto all'impermeabilizzazione di alcuni siti come da progetto – in particolare modo le giunture principali – si sono effettuati altri saggi, che hanno fatto chiarezza sulle caratteristiche del fenomeno infiltrativo, riscontrandosi che la guaina impermeabilizzante che è su tutta la superficie della piazza di fatto è polverizzata e pertanto non svolge più alcuna funzione. A fronte di una situazione che riguardava diffusamente tutta la piazza, che è quella della guaina impermeabilizzante, si è constatato che la consistenza del calcestruzzo è tuttora buona, sebbene il trascorrere degli anni e il mancato utilizzo delle struttura ha portato al parziale deterioramento dei materiali costruttivi.

Per ovviare alla descritta situazione si dovrà svellere la pavimentazione e procedere alla posa in opera di una nuova guaina impermeabilizzante. I rivestimenti saranno pienamente recuperati, al netto di qualche rottura che potrà eventualmente avvenire.

Il cons. Di Leo propone alla Commissione di procedere a un sopralluogo, oltre che di acquisire gli tutti gli atti relativi all'intervento – in primis la perizia di variante – oltre che in generale il complesso della documentazione riferentisi a quanto testé relazionato dal Vicesindaco sulla vicenda all'attenzione.

I consiglieri approvano la proposta, demandando alla Presidenza gli incombenti conseguenti.

Il cons. Branà chiede se il dato di € 2.100.000,00 deve considerarsi rispondente alla realtà.

Il Vicesindaco conferma il dato in questione.

Il cons. Branà, riportandosi a una sua interrogazione illo tempore presentata, in cui si faceva presente come il fatto infiltrativo era da considerarsi di entità maggiore rispetto a quanto ipotizzato nel primo progetto candidato al PNRR, chiede se il progetto che è stato velocemente mandato avanti per intercettare i finanziamenti fosse datato, ovvero un elaborato già in possesso dell'Amministrazione, al quale è stata al più apportata qualche modificazione scarsamente significativa.

Il Vicesindaco evidenzia che per questo tipo di finanziamento il fattore tempo si presenta sempre abbastanza problematico: in tal senso si presenta normalmente una progettazione di massima, per indi redigere una progettualità più puntuale laddove il finanziamento viene effettivamente conseguito. Evidentemente in questo caso, l'oggetto essendo il recupero di un'opera pubblica già esistente, una serie di problemi era “fisiologicamente” prevedibile, atteso che solo il por mano all'opera avrebbe rivelato la reale situazione del manufatto e quindi la tipologia di intervento da porre in essere.

Il cons. Branà chiede a quanto ammonta il finanziamento PNRR.

Il Vicesindaco ritiene che il finanziamento complessivo si aggiri intorno a € 1.1000.000, precisando che è stato utilizzato anche il ribasso di quel PNRR, recuperando risorse dalla quota parte già impiegata, per la sistemazione di Piazza Giuliano Gradenigo: è chiaro quindi che ogni variante doveva essere finanziata.

Il cons. Branà chiede da che capitolo si attingerà, quanto alle risorse di derivazione comunale.

Il Vicesindaco risponde che in prevalenza si attingerà dagli oneri di urbanizzazione, atteso che ciò è apparso più coerente, finanziandosi opere pubbliche da contributi per edilizia privata. Per quanto riguarda le percentuali di finanziamento dell'opera, si tratta di dato che può essere fornito dal Dirigente: è chiaro che si sta intervenendo su molte opere finanziate con il PNRR, integrando il fabbisogno con risorse comunali.

Il cons. Branà, atteso che su talune opere si sta intervenendo in modo significativo sotto il profilo finanziario, chiede come ci si intenderà regolare con riferimento alle tariffe da praticare per l'utilizzo della struttura.

Il Vicesindaco fa presente che le tariffe non differiranno da quelle praticate per i parcheggi a raso con riferimento al resto della città: la struttura rimarrà nostra. Attese le problematiche emerse a carico della struttura, la scelta di stralciarla dal progetto di finanza di è rivelata quanto mai avveduta.

Il Cons. Di Leo chiede se vi siano già stati sopralluoghi da parte di altre Commissioni.

Al Vicesindaco, come pure agli altri soggetti presenti, tale circostanza non risulta.

Dato atto, il Cons. Di Leo chiede che si verifichi con il Segretario Generale se vi siano stati altri sopralluoghi da parte di Consiglieri ovvero Commissioni Consiliari, con eventuale acquisizione dei relativi verbali, laddove eventualmente essi fossero stati redatti.

Il vice Presidente

Vito Branà

Il Segretario verbalizzante

